

CONTROLLO DELL'ESECUZIONE

PAGINA BIANCA

IV. CONTROLLO DELL'ESECUZIONE

1. COMITATO DEI MINISTRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA. INCONTRI E RACCOMAN- DAZIONI

Per quanto riguarda l'esposizione, in generale, dell'Italia dinanzi al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, va segnalato che, nell'arco del 2008, sono stati chiusi dal citato Comitato, con risoluzioni finali attestanti l'adozione, da parte italiana, di tutte le misure richieste per conformarsi alle conclusioni della Corte, numerosi casi vertenti sulle seguenti tematiche: a) limitazioni personali derivanti dal fallimento (*Albanese ed altri, Abbatiello ed altri*); b) diritto al rispetto della vita familiare (*Scozzari*); c) libertà di riunione ed associazione (*Maestri, N.F.*); d) processo equo (*Rojas Morales, Osu, Troiani*); e) privazione della libertà personale (*Rapacciuolo*); f) diritto al rispetto della proprietà (*Saggio, Beyeler*); g) lentezza della procedura per il recupero di somme alimentari all'estero (*K.*) (in documenti da n. 8 a n. 19).

Inoltre, in base alle note redatte per i singoli casi dal Segretariato del Consiglio d'Europa, è possibile ipotizzare una prossima chiusura per altri numerosi casi, quali quelli in materia di espropriazione regolare (*cd. gruppo Scordino*)⁹, processi in contumacia (*cd. gruppo F.C.B.*), processo equo (*Drassich*)¹⁰, libertà personale (*Fodale*)¹¹.

Nella 1043^{ma} Riunione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sono stati valutati i risultati della visita effettuata a Roma nei giorni 20-22 ottobre 2008 da parte del Segretariato del Consiglio d'Europa al fine di esaminare le iniziative normative e le misure a carattere strutturali adottate o in corso di adozione dalle competenti Autorità italiane per risolvere il problema della eccessiva durata dei processi. Il Segretariato ha dato atto di aver ricevuto da parte del Governo italiano esaustive informazioni ed un completo "strategy plan" sulle normative e sulle misure organizzative necessarie (fra le quali spiccano le iniziative legislative di riforma evidenziate nel cap. III par. 1.2). La discussione si è conclusa con l'adozione di un "projet de decisions n. 10" formalizzato, poi, nella successiva 1051^{ma} riunione (17-19 marzo 2009), con l'approvazione di un'importante risoluzione interinale sulle misure generali adottate dall'Italia per risolvere il problema dell'eccessiva durata delle procedure giudiziarie (in documenti n. 7). La risoluzione, pur evidenziando l'enorme arretrato esistente ed augurandosi che ad esso sia presto trovata un'adeguata soluzione, si esprime in termini positivi con riguardo agli sforzi ed ai risultati che il nostro Paese sta attuando in tale campo, dando altresì atto dei sistematici flussi informativi che il Segretariato del Consiglio riceve da parte delle nostre Autorità in tema di riforme normative ed organizzative, già attuate o da adottare.

Può pertanto ritenersi in via di chiusura positiva il monitoraggio del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sulla durata delle procedure amministrative, sulla base delle favorevole valutazione delle misure adottate dalle autorità italiane delle quali si è fatto cenno al capitolo III, paragrafo 1.1.3.

⁹ Ricorsi nn. 3681397, 36815/97 e 43662/98 – *Scordino c. italia*.

¹⁰ Ricorso n. 25575/04 – *Drassich c. Italia*.

¹¹ Ricorso n. 70148/01 – *Fodale c. Italia*.

Altrettanto può dirsi con riferimento al controllo degli effetti della riforma del rito fallimentare nella prospettiva della eliminazione delle cause di violazione dei diritti tutelati dalla Convenzione, dopo la relazione del Ministero della Giustizia – esposta dalla nostra Rappresentanza nel corso della menzionata riunione – dalla quale si evince la sensibile riduzione delle istanze (nello spirito della riforma che privilegia la via del risanamento e del superamento della crisi aziendale) e delle dichiarazioni di fallimento (in conseguenza della rigida determinazione dei criteri di fallibilità), nonché la riduzione dei tempi di verifica dei crediti con la concentrazione in un'unica udienza del loro esame). In documenti n. 20 sono riportati gli elenchi delle istanze di fallimento nel periodo 2003-2007.

In materia si ritiene utile richiamare anche la sentenza n. 39 del 2008 della Corte Costituzionale che ha eliminato ogni disparità di trattamento tra i falliti prima e dopo la riforma di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2006, n. 5.

Va infine evidenziato che, sebbene siano state soddisfatte le condizioni per la chiusura di numerosi altri casi, gli stessi rimangono aperti alla sorveglianza del Comitato dei Ministri fino a quando il Segretariato del Consiglio d'Europa non completa l'esame delle richieste di chiusura formulate dalla nostra Rappresentanza.

In merito a questo aspetto va preso atto di un non irrilevante *gap* temporale tra momento in cui la nostra Rappresentanza avanza una richiesta, pienamente documentata, di chiusura di un caso e momento della effettiva chiusura del caso stesso attraverso l'emissione della risoluzione finale da parte del Comitato dei Ministri.

2. CONCLUSIONE DEI LAVORI DEL COMITATO DH-PR

Nell'ottobre 2008 si sono conclusi i lavori del Comitato DH-PR (*Comité d'experts pour l'amélioration des procédures de protection des droit de l'homme*) istituito dal *Comité directeur pour les Droits de l'Homme*, al fine di monitorare le attività degli Stati nell'ambito dell'esecuzione delle sentenze della Corte di Strasburgo e suggerire miglioramenti e nuove misure per conseguire una puntuale, completa e tempestiva esecuzione di quelle pronunce.

Il Comitato ha suggerito al Consiglio dei Ministri di prevedere, a carico degli uffici incaricati delle sentenze della Corte presso ciascuno Stato membro, la presentazione - entro un termine congruo (indicato in sei mesi) dalla pubblicazione della sentenza - di un "*piano d'azione*" o un "*bilancio d'azione*" sulle attività ritenute necessarie o già attuate allo scopo, così da poter controllare le iniziative degli Stati e fornire aiuti e suggerimenti per superare le eventuali difficoltà e realizzare un collegamento con le iniziative degli altri Stati nel caso di problematiche comuni.

Il Comitato ha, quindi, suggerito di intensificare e promuovere gli scambi di opinioni ed esperienze fra le varie amministrazioni nazionali e di incrementare la conoscenza delle pronunzie della Corte europea non solo fra le categorie più direttamente interessate (magistrati, avvocati, operatori del diritto) ma fra tutti i cittadini (ai quali dovrebbe essere, poi, assicurata anche una assistenza per l'individuazione dei casi nei quali è possibile rivolgersi alla Corte e per la individuazione delle mo-

dalità appropriate), sottolineando che questa diffusione deve riguardare tutte le pronunzie della Corte e non solo quelle emesse nei confronti del singolo Stato, così da permettere a tutti gli altri Stati di prevenire le violazioni e le condanne in casi simili a quelli decisi.

Il Comitato ha, infine, suggerito alcune modifiche all'*ordine del giorno annotato* delle riunioni del Comitato dei ministri per il controllo dell'esecuzione delle sentenze, al fine di facilitare la discussione nei casi di ritardo rilevato dal Segretariato, ed ha predisposto un progetto di misure per la sorveglianza e la promozione della puntuale esecuzione delle sentenze che è riportato in dettaglio negli allegati al *Rapporto ufficiale della 64ª riunione DH-PR (2008)006* del 7 novembre 2008 (in documenti n. 21).

PAGINA BIANCA

DOCUMENTI

PAGINA BIANCA

V. DOCUMENTI

1. SENTENZE DELLA CORTE EUROPEA PRONUNCIATE NEI CONFRONTI DELL'ITALIA NELL'ANNO 2008 - TABELLA*

PRONUNCE DELLA CORTE EUROPEA - ANNO 2008

*Sentenze in materia di diritto e procedura penale***1) Ordinamento penitenziario, sotto il profilo del controllo della corrispondenza (art. 18, legge n. 354 del 1975)**

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 63154/00 - Marturana	04/03/2008	Artt. 5, paragrafi 1, 2 e 4, 6, 8, 13, 14, 34; 2, prot. 4	Violazione artt. 5, par. 4, 8 e 13; non violazione dell'art. 5 par. 1
n. 9786/03 - Cavallo	04/03/2008	Artt. 3, 8 e 13	Violazione art. 8; non violazione art. 3
n. 28320/02 - Guidi	27/03/2008	Artt. 3, 6, 8 e 13	Violazione art. 8; non violazione art. 13
n.25522/03 - Di Giacomo	24/01/2008	Artt. 8 e 13, combinato con l'art. 8	Violazione artt. 8 e 13, combinato con l'art. 8

2) Detenzione**2.1) Detenzione in regime di applicazione dell'art. 41-bis della legge n. 354 del 1975**

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 15349/06 - Rizzotto	24/04/2008	Art. 5, par. 4	Violazione art. 5, par. 4
n. 22728/03 - De Pace	17/07/2008	Art. 3, par. 1, 6 e 8	Violazione art. 8
n. 15625/04 - Bagarella	15/01/2008	Art. 3, par. 1 e 8	Violazione art. 8

3.1) Detenzione e compatibilità delle condizioni di salute con il carcere

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 50550/06 - Scoppola	10/06/2008	Art. 3	Violazione art. 3

* Tavole elaborate da: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento affari giuridici e legislativi - Ufficio contenzioso.

Sentenze in materia di diritto e procedura civile**1) Fallimento e procedure concorsuali**

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 7842/02 - Viola ed altri	08/01/2008	Artt. 1 e 3, prot. 1; 2, prot. 4; 6, par. 1, 8 e 13	Violazione artt. 8, 13, 6, par. 1; 3, prot. 1; non violazione art. 13
n. 43466/04 - Lepore	15/01/2008	Artt. 1 e 3, prot. 1; 2, prot. 4; 6, par. 1, 8, 10 e 13	Violazione artt. 8 e 13
n. 314/04 - Ciccolella	15/01/2008	Artt. 3, 8, 10; 1 e 3, prot. 1; 2, prot. 4	Violazione artt. 8 e 13
n. 28466/03 - Citarella	15/01/2008	Artt. 1 e 3, prot. 1; 2, prot. 4; 6, par. 1, 8, 10 e 13	Violazione artt. 8 e 13
n. 896/04 - Mazzon	15/01/2008	Artt. 1 e 3, prot. 1; 2, prot. 4; 6, par. 1, 8, 10 e 13	Violazione artt. 8 e 13

2) Ragionevole durata del processo

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 679/03 - Serino	19/02/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 24886/03 - Maio	10/03/2008	Art. 6, par. 1 e 1, prot. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 4012/03 - Conceria Madera	01/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 62156/00 - Bonasia e Pozzi	08/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 62250/00 - Silvio Maugeri	08/07/2008	Art. 6, par. 1 e 1, prot. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 62354/00 - Bieffe Rifugi	08/07/2008	Art. 6, par. 1, 13, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 62471/00 - Luciana Forgione	08/07/2008	Art. 6, par. 1 e 1, prot. 1	Violazione art. 6, par. 1 e 1, prot. 1
n. 64894/01 - Fuggi	08/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 65082/01 - Caglioni	08/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 4287 - De Maria	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14,	Violazione art. 6,

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		17 e 34	par. 1
n. 5485 – Pannella	22/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 5487/03 – Raffaele e Mario Miele	22/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 5488/03 – Villanacci	22/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 4286/03 – Reale	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 4288/03 – Barbato	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione arti. 6, par. 1
n. 5489/03 – De Guglielmo	22/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 5496/03 – Parente	22/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 39814/02 – Flaviano Parrella	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 4279/03 – Sanzari e Salvatore	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 4280/03 – Avecone	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 4281/03 – Giovanni Avecone	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 4282/03 – Rosa Izzo	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 4283/03 – Iacopino	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 4285/03 – Cantaudò	22/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 22768/03 – Boiano	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 32678/03 – D'Iglio	29/07/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 35770/03 – Di Micco	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 34646/03 – Cappuccitti	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 31434/03 – Valentino Giovanni	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 34573/03 – Nervegna	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 34904/03 – Vallone	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 35772/03 – Gardisan	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 7615/03 – Romano Maria	29/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 4289/03 – Laudanna	18/09/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1

n. 32745/02 - Ambrosino	23/09/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 7612/03 - Belperio	14/10/2008	Art. 6, par. 1 e 13	Violazione art. 6, par. 1
n. 32671/03 - Di Brita	14/10/2008	Art. 6, par. 1, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1
n. 36308/03 - D'Alessio	14/10/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 76 12/03 - Abate	14/10/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 32752/02 - Faella	21/10/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 32768/02 - Iannotta	21/10/2002	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 1452/03 - Fontana	13/11/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1
n. 32770 - Morone	13/11/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 32751/02 - Di Vico	13/11/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 327697/02 - Buffolino	13/11/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 32775/02 - La Frazia	13/11/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 32776/02 - Rubortone	13/11/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13
n. 32750/02 - Di Maria	13/11/2008	Art. 6, par. 1, 13, 14, 17 e 34	Violazione art. 6, par. 1; non violazione art. 13

3) Pubblicità dei processi

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 1905/05 - Perre ed altri	08/07/2008	Art. 6, par. 1	Violazione art. 6, par. 1

4) Diritto al rispetto della vita privata e familiare**4.1) Affidamento di minori**

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 68183/01 – Koons	30/09/2008	Art. 8	Non violazione art. 8

4.2) Allontanamento del minore dal nucleo familiare, tutela del minore stesso e dichiarazione di adottabilità

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 19537/03 – Clemeno ed altri	21/10/2008	Artt. 1, 3, 6, 8, 10, 13 e 6, par. 1	Violazione art. 8

5) Libertà di espressione

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 42211 – Riolo	17/07/2008	Art. 10	Violazione art. 10

6) Espulsione di stranieri

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 37201/06 – Saadi	28/02/2008	Art. 3, 6, par. 1; 8 e 1, prot. 7	Violazione art. 3

Sentenze in materia di diritto amministrativo**1) Espropriazioni**

Ricorso	Data sentenza	Articoli Convenzione invocati	Esito
n. 71175/01 – De Pascale	17/01/2008 (equa soddisf.ne)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1 (Sentenza di merito emessa il 13/10/2005)
n. 77823/01; n. 77827/01; n. 77829/01 – Serrilli	17/01/2008 (equa soddiff.ne)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1 (Sentenza di merito emessa il 17/11/2005)
n. 51717/03 – Velocci	18/03/2008	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1
n. 15348/03 – Perrella	02/11/2006	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1,

n. 2	(merito) 27/03/2008 (radiazione dal ruolo)		prot. 1 e successiva radiazione della causa dal ruolo per intervenuto regolamento amichevole regolamento (Sentenza di merito emessa il 02/11/2006)
n. 10557 - Gigli Costruzioni	01/04/2008 (merito ed equa soddisf.ne)	Artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1	Violazione artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1
n. 69269/01 - Morea	29/04/2008 (radiazione dal ruolo)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1 e successiva radiazione della causa dal ruolo per intervenuto regolamento amichevole (Sentenza di merito emessa il 25/01/2007)
n.70573/01 - Pisacane	27/05/2008 (merito ed equa soddisf.ne)	Artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1	Violazione artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1
71399/01 - Bortesi ed altri	10/06/2008 (merito ed equa soddisf.ne)	Artt. 1, prot. 1 e art. 6, par. 1	Violazione artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1
n. 37637/05 - Sarnelli	17/07/2008 (merito ed equa soddisf.ne)	Artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1	Violazione artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1
n. 62592/00 - Capone	22/07/2008 (equa soddisf.ne)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1 (Sentenza di merito emessa il 15/07/2005)
n. 77822/01 - Serrilli	17/07/2008 (equa soddisf.ne)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1 (Sentenza di merito emessa il 06/12/2005)
n. 65687/01 - Matteoni	17/07/2008 (merito ed equa soddisf.ne)	Artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1	Violazione artt. 1, prot. 1 e 6, par. 1
58492/00 - Marchi Maria Pia	30/09/2008	Art. 1, prot. 1	Rigetto
n.69878/01 - Gianazza	14/10/2008 (radiazione dal ruolo)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1 e successiva radiazione dal ruolo per intervenuto

			regolamento amichevole (Sentenza di merito emessa il 05/10/2006)
n. 58858/00 – Guiso Gallisay	21/10/2008 (equa soddisfa.ne)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1 (sentenza di merito emessa il 05/12/2005); rinvio alla Grande Chambre della sentenza su equa soddisfazione con decisione del 26/01/2009
n. 683/09/01 – Cignoli ed altri	09/12/2008 (merito ed equa soddisf.ne)	Art. 1, prot. 1	Violazione art. 1, prot. 1

2. COSTI DELLA LEGGE PINTO DAL 2002 AL 2008 - TABELLA*

Anno	Somme richieste al Ministero dell'economia	Somme assegnate al Ministero dell'economia	Somme pagate dal Ministero o dalle corti (a seguito circ. DAG 838/05*)	Mandati e/o ordini di accreditamento
2001*				
2002	€ 3.873.427,00 il 06/03/02	€ 1.807.600,00 il 27/05/02	€ 1.266.354,84	360 OP
2003	€ 5.000.000,00 il 17/02/03	€ 5.000.000,00 il 17/04/03	€ 4.995.000,00	1713 OP
2004	€ 10.627.410,00 il 26/01/04	€ 10.627.411,00 il 01/04/04	€ 6.627.974,00	2169 OP
2005*	€ 11.530.194,00 il 11/02/05	€ 10.730.194,00 il 01/04/05	€ 10.730.000,00	2363 OP 21 OA
2006	€ 22.000.000,00 il 30/01/06	€ 17.947.167,00 il 03/07/06	€ 17.946.314,53	1013 OP 70 OA
2007	€ 25.000.000,00 il 07/02/07	€ 15.000.000,00 il 11/06/07	€ 14.774.602,63	481 OP 48 OA
2008	€ 40.000.000,00 il 15/01/08	€ 25.000.000,00 il 18/04/08	€ 24.999.847,45	694 OP 35 OA
TOTALE	€ 118.031.031,00	€ 86.112.372,00	€ 81.340.093,31	

* A seguito della circolare DAG 838/05 sono state delegate le Corti d'Appello al pagamento degli indennizzi.

** L'erogazione degli indennizzi agli aventi diritto avviene a decorrenza dal 01/01/2002.

Fonte: Dipartimento per gli affari di Giustizia - Direzione generale contenzioso e diritti umani - Ufficio I - decreti di condanna - cap. 1264.

Si rappresenta inoltre che i procedimenti per **Legge Pinto** definiti dalle Corti di Appello per gli anni 2001-2008 sono pari a 37.903, indicati per anno come di seguito.

ANNO	RICORSI
2001	1.622
2002	5.018
2003	2.470
2004	3.579
2005	5.729
2006	5.916
2007	6.270
2008	7.299

* Tratta dalla "Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2008" - Corte di Cassazione.

3. ARTICOLO 42-TER DEL DECRETO-LEGGE 30 DICEMBRE 2008, N. 207, RECANTE “PROROGA DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E DISPOSIZIONI FINANZIARIE URGENTI” CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 FEBBRAIO 2009, N. 14

Publicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie Generale n. 304, del 31 dicembre 2008

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti.
Publicato nella Gazz. Uff. 31 dicembre 2008, n. 304.

Art. 42-ter Interpretazione autentica dell'articolo 16-bis della legge 4 febbraio 2005, n. 11*

1. L'articolo 16-bis della legge 4 febbraio 2005, n. 11, si interpreta nel senso che la rivalsa si esercita anche per gli oneri finanziari sostenuti dallo Stato per le definizioni delle controversie presso la Corte europea dei diritti dell'uomo che si siano concluse con sentenza di radiazione o cancellazione dal ruolo ai sensi degli articoli 37 e 39 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, di cui alla legge 4 agosto 1955, n. 848.

*Articolo inserito dalla legge di conversione 27 febbraio 2009, n. 14.

PAGINA BIANCA